

Segreterie Regionali Campania/ Territoriali di Napoli

II 13 DICEMBRE 2016

La giornata del 13 dicembre 2016 rimarrà nella storia del mondo Tim.

Tutte le lavoratrici e i lavoratori delle aziende Tim, TIIT, Telecontact, HRS, Inwit hanno dimostrato con grinta, tenacia e determinazione di voler contrastare l'arroganza aziendale raggiungendo un'adesione allo sciopero superiore al 70% su scala Nazionale e manifestando in massa in 15 piazze di altrettante città. La fortissima protesta contro la disdetta degli accordi di secondo livello e la mancanza di un progetto di sviluppo aziendale per il futuro.

Negli ultimi mesi, le azioni aziendali, non condivise con il sindacato, hanno mortificato e vessato i lavoratori. Le continue esternalizzazioni di attività, la disdetta unilaterale degli accordi del 2008, le proposte aziendali di razionalizzazione dei costi basate su demansionamenti, il blocco degli scatti di anzianità, le eccessive flessibilità orarie, la rivisitazione del calcolo del TFR, definiscono una chiara volontà politica aziendale di proseguire sulla strada della riduzione dei diritti e dei salari a danno dei lavoratori.

La mancata erogazione del premio di risultato a fronte di un buon andamento economico, mentre si elargivano unilateralmente quote di produttività (mbo, canvass) è stata di fatto una provocazione inaccettabile.

Tutto ciò non è più sostenibile da lavoratori che negli ultimi anni hanno già dato !!!

A questo, le posizioni datoriali che impediscono il rinnovo del CCNL del settore delle TLC scaduto da 2 anni e la prossima delibera AGCom in merito al contenzioso con gli OLO, definiscono un panorama di grande incertezza e aumento di conflittualità.

I lavoratori della Campania hanno paralizzato la città. Dopo il lungo corteo partito alle ore 09.00 da Piazza Mancini, la manifestazione ha attraversato alcune importanti e centrali strade della città, giungendo a Piazza del Municipio.

Le organizzazioni sindacali campane e alcuni lavoratori sono state ascoltate dall'Assessore al Lavoro del Comune di Napoli, in rappresentanza del Sindaco. È stata "denunciata" unitariamente la linea del Gruppo Tim, la conseguente sofferenza dei lavoratori e le criticità occupazionali di aziende della filiera delle TLC sul nostro territorio.

Dalla riunione è emersa la volontà da parte dell'assessore al lavoro, in nome e per conto del comune di Napoli, la volontà di coinvolgere su questa delicata vertenza il nuovo ministero con delega per il Sud e i sindaci dell'area metropolitana. Inoltre c'è stato l'impegno, da parte del Sindaco di Napoli, di scrivere all'Amministratore Delegato del Gruppo Tim, in merito alla grave situazione.

Come OO.SS. campane non ci fermeremo, continueremo a manifestare insieme ai lavoratori e porteremo il loro dissenso a livello nazionale per contrastare e modificare le attuali scelte del gruppo Tim.

Napoli 14 Dicembre 2016

Le Segreterie Regionali e Territoriali

Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uilcom-Uil, Ugl Telecomunicazioni